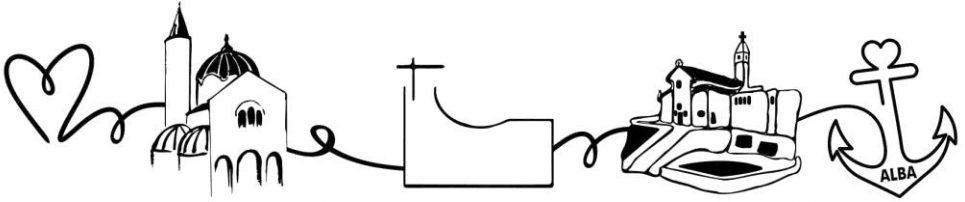


OBLATI DI SAN GIUSEPPE - UNITÀ PASTORALE



MADONNA della MORETTA

C.so Langhe, 106
Tel. 0173 440340
santuario.moretta@gmail.com

S. MARGHERITA

Via S. Margherita, 32
Tel. 0173 362960
santamargheritaalba@gmail.com

S. ROCCO CHERASCA

Fraz. S. Rocco Cherasca, 1/c
Tel. 0173 612009
sanrocco.ricca@gmail.com

II DOMENICA DI QUARESIMA

Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28-36

La cittadinanza nei cieli: Le “pratiche” per ottenerla e le strade per arrivarci



La parola di Dio proclamata nelle domeniche di Quaresima è scelta in modo che le tre letture e il salmo proponano e rafforzino lo stesso messaggio, non tanto con parole e ragionamenti, ma con personaggi e racconti, come il dialogo di Dio con Abramo, e la trasfigurazione di Gesù di questa domenica.

Abramo

Il patriarca nel suo lungo pellegrinare in cerca della terra promessa per la quale aveva lasciato la sua, e in attesa dell'erede che Dio gli aveva assicurato, di notte, nella sua tenda, sta chiedendosi quando e come queste promesse si sarebbero realizzate. È un po' sconsolato e anche un po' deluso. Ed ecco che Dio gli appare in visione, lo conduce fuori dalla tenda e gli dice: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunge: «Tale sarà la tua discendenza». Abramo gli credette. Non era facile. Infatti Dio gli rinnova la promessa con un misterioso rituale di alleanza: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al

grande fiume, il fiume Eufrate». Non confermata però, come sempre, da prove, ma affidata alla fede. Siamo anche noi nella situazione di Abramo. A noi il Signore non promette una terra grande dall'Egitto all'Eufrate, e una discendenza più numerosa delle stelle del cielo, ma – parole di San Paolo -: «la cittadinanza nei cieli». Senza prove! Affidata soltanto alla fede. A cosa serve la Quaresima? A rafforzare e approfondire la convinzione che «la nostra cittadinanza è nei cieli», e per verificare se stiamo facendo “le pratiche” necessarie per ottenerla e percorrendo le strade giuste per arrivarci.

Gli apostoli

Altrettanto stimolante è la vicenda dei tre apostoli: Pietro, Giovanni e Giacomo, i più renitenti e recalcitranti al messaggio di Gesù. I figli di Zebedeo brigavano per assicurarsi i primi posti nel regno, mentre Gesù invitava a mettersi negli ultimi posti, e Pietro consigliava a Gesù di evitare le sofferenze alla nostra maniera: non andando a Gerusalemme. Gesù «li condusse sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante», offrendo così a loro, con Mosè ed Elia che l'avevano conquistata, un lampo della cittadinanza nei cieli. Una visione della “gloria” futura talmente splendente che Pietro avrebbe voluto goderne per sempre: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Invece per conquistarla è necessario seguire la voce uscita dalla nube: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». A cosa serve la Quaresima? A accogliere con maggiore convinzione e impegno questo invito.

Noi

Stiamo camminando verso la cittadinanza dei cieli, oppure ci siamo fermati o addirittura abbiamo preso la direzione sbagliata? Per una verifica sincera e coraggiosa, San Paolo invita a controllare se abbiamo «elevato a Dio il nostro ventre» (cioè se abbiamo ceduto o stiamo cedendo alle tentazioni del solo pane, del monte alto, del pinnacolo dell'empio), oppure se, come Abramo, camminiamo verso la terra promessa, e come gli apostoli seguiamo Gesù a Gerusalemme. Ma dov'è questa «cittadinanza nei cieli»? È «il regno di Dio è in mezzo a noi!» (Cfr. Lc 17,21). Perciò la «cittadinanza nei cieli» non è dopo, nell'aldilà, ma già adesso. Le pratiche giuste per ottenerla non sono bollini e punteggi, ma vivere in modo tale che tutta la vita sia spazi di cielo: cioè di gratuità, di giustizia, di pace, di bellezza, di verità..., e che i nostri pensieri e le nostre azioni convergano in questa direzione.

Belle parole!

Spazi di cielo... Cosa fare per non confinare tutto nel regno delle parole? La Chiesa, ripercorrendo la vicenda di Gesù, propone ogni anno la Quaresima come tempo favorevole per rafforzare l'impegno a seguirlo nel suo cammino verso la Pasqua di morte e risurrezione. I segni e i gesti concreti più efficaci per sé, ognuno li sa e ognuno li decide. Senza segni concreti rimangono soltanto le parole.

don Tonino Lasconi

AVVISI DOMENICALI

- **Mercoledì 19 marzo** è la **Solennità di San Giuseppe**, alle **17** celebreremo la **S. Messa solenne**
- **Il 19** sempre **dalle 15 alle 17**, si riunisce **il gruppo anziani e adulti**
- Sempre **mercoledì alle 21**, presso il salone della **parrocchia Santa Margherita**, ci sarà il **secondo incontro di formazione sulla speranza**, con la biblista suor Elisa. Siamo tutti invitati a partecipare!
- **Domenica** prossima, **23 marzo**, durante le **S. Messe delle 10 e 11.15**, vista la vicinanza con la festa di San Giuseppe, faremo la **benedizione dei papà**.

ORARIO PREGHIERA COMUNITÀ RELIGIOSA OSJ

8 Lodi mattutine - 12 Ora Media e Visita al SS.mo - 17.30 Vespri

Si può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 16 II di Quaresima	8.30	in ringraziamento; Michele Mollea (ann.); def. Luigi Viberti
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. Marisa Agosto (trig.); Maggiorino Broccardo, Giuseppe Grosso, Giuseppe Broccardo, Armando Grosso; Graziella, Fiorina e Mario; Pompeo Giacosa; Mario Ferrero e Giuseppe Montaldo; Angelo Perri e fam., Carlo Mondo e fam
	18.00	
Lunedì 17	8.30 17.00	def. Giovanni def. Elvino Foglino; in ricordo di Vincenzina
Martedì 18	8.30 17.00	def. Giovanni def. Giuseppe Savigliano e fam. Oreste Bargna, Burdisso Luigi, Mario e Caterina; in ricordo di Vincenzina
Mercoledì 19 Solennità di S. Giuseppe	8.30 17.00	sec. int. offerente; in ringraziamento a Maria; def. Maria Aimasso e def fam Parato e Aimasso per gli OSJ; def. Lorenzo Anolli; Giuseppe Pozzaglio, Giuseppe Bogliacino
Giovedì 20	8.30 17.00	def. Maria Giachello e fam def.
Venerdì 21	8.30 17.00	sec. int. offerente
Sabato 22	8.30 17.00	sec. int. offerente; Emilia Savigliano, Giuseppe Grimaldi (ann), def fam Marengo e Savigliano in onore di S Giuseppe; def. Giuseppe Grosso; Maria e Michele Ferrero; Germano Candida, Giancarlo Mollea, Luciano Belio (ann); Francesco Chiarle e Luigi Costa; Oreste Bosio (ann), Alfonsina Beltrandi, def fam Dromet, Fiorentina Bosticardo (trig); Rombaldo Giancarlo (ann), Antoniola Nella, Oberto Dante
Domenica 23 III di Quaresima	8.30 10.00 11.15 18.00	in ringraziamento alla Madonna per tutti i parrocchiani def. Mollea Negro, Corino Sergio e Claudia; Negro Modesto e Rosa, Michele Reverdito def fam Margiaria e Mancaluso; fam Bongiovanni, Negro, Lusso; Mario Grasso (ann)